



Ministero dell'Istruzione e del Merito  
Istituto di Istruzione Secondaria Superiore  
"Alessandro Greppi"

Via dei Mille 27 – 23876 Monticello B.za (LC)  
www.istitutogreppi.edu.it



## Programma svolto a.s. 2025/26 Classe 1SA Materia: SCIENZE UMANE Professoressa: Daniela Ferrario

### Libri di testo adottati

E.Clemente, R.Danieli, U.Avalle, M. Maranzana, Vivere la psicologia e la pedagogia, Paravia, 2023

## ARGOMENTI TRATTATI

### Psicologia

#### 1. Metacognizione e metodo di studio

- Cos'è la metacognizione. Didattica metacognitiva (approfondimento)
- Che cos'è il metodo di studio: dal metodo al metodo di studio. Le principali teorie sul metodo di studio: diversi modi con cui rappresentiamo i concetti (Bruner); cos'è lo stile cognitivo e tipi di stili. Quale scegliere e ruolo degli insegnanti
- Consigli pratici per studiare; tipi di schemi. Come costruire una definizione

#### 2. Memoria

- Attività cognitive di base: attenzione e memoria. Attenzione: tipi e compiti. Memoria: tipi di memoria e usi. Gli studi di Ebbinghaus e di Bartlett. Consigli pratici per studiare. Strategie per memorizzare a lungo termine (approfondimento: chunking, reiterazione primaria e secondaria, codifica, organizzazione oggettiva/soggettiva, rielaborazione). Falsi ricordi.
- Dimenticanze fisiologiche e strategie. L'oblio. Il caso di J.Price. Disfunzioni della memoria: amnesie; cause ed effetti. La demenza di Alzheimer.
- Analisi del caso di Jimmie (O.Sacks). Analisi del caso di Jill Price
- Video su "Il paese ritrovato"

#### 3. Cenni su Sistema Nervoso Centrale (approfondimento)

- Struttura del sistema nervoso centrale. Neuroni: struttura e connessioni sinaptiche
- La teoria dei tre cervelli. Struttura del Sistema Limbico: il ruolo dell'amigdala e dell'ippocampo (funzioni e relazioni). Lobi ed emisferi
- Plasticità e funzionamento a rete. Neuroscienze: definizione

#### 4. Emozioni, tra istinto e ragione

- Cosa sono, componenti; classificazione + approfondimento
- Teorie: teorie biologico-innatiche, e storico-culturali. Innatismo e Darwin; teoria neuro-culturale di P.Ekman, e ricerche (approfondimento); interpretazione storico-culturale.
- Emozioni e parole (approfondimento); emozioni e genere
- Intelligenza emotiva (Goleman) e neuroni specchio (Rizzolatti) -approfondimento-
- Analisi del caso di Gage e del caso di Elliot (Damasio)
- Memoria ed emozioni

#### 5. Bisogni e motivazioni

- Bisogni: definizione, caratteristiche. Classificazione di Maslow, di Alderfer, e di Murray. Bisogni primari e secondari; bisogni omeostatici e innati specifici. Frustrazione: cause e conseguenze

- Motivazione: definizione; tipi di motivazioni: motivazioni intrinseche/estrinseche . Spinte motivazionali e apprendimento.

- Ansia, ansia sociale e scolastica

## 6. Psicologia sociale

### Attribuzioni

- Il processo di attribuzione; cos'è; i contributi di Heider, Rotter e Weiner
- Processi e stili attributivi a scuola. I Biases di attribuzione

### Cognizione sociale

- Come percepiamo gli altri: effetto Primacy, teorie implicite della personalità, effetto alone
- Il ragionamento sociale: euristiche della rappresentatività, della disponibilità, della simulazione

### Influenza sociale

- Caratteristiche dell'influenza sociale; caratteristiche; meccanismi di reazione; alcune forme di influenza: ricerca del consenso, normalizzazione, conformismo, sottomissione all'autorità (studi di Sherif, Asch, Milgram, Zimbardo+ approfondimenti)

### Stereotipi e pregiudizi

- Caratteristiche degli stereotipi; come si formano: categorizzazione e generalizzazione; come agiscono; l'esperimento sugli studenti della Berkeley University
- Gruppi sociali; tipologie. Pregiudizio come atteggiamento; struttura tridimensionale del pregiudizio (approfondimento); cause: l'interpretazione di Adorno, Tajfel, Sherif; conseguenze e rapporto pregiudizi e discriminazione (approfondimento)
- Dal pregiudizio al razzismo; strategie per attenuare i pregiudizi
- Progetto di indirizzo e di EDUCAZIONE CIVICA: "L'odio che si impara. Come prevenire l'uso degli stereotipi a scuola e in famiglia" (intervento del prof. Vecchietti)

### Ed. Civica: pregiudizi ed aggressività

- Primo meccanismo: la teoria frustrazione e aggressività di Dollard e Miller; frustrazione e dislocazione dell'aggressività: evidenze storiche ed esperimento nel campo estivo. Limiti del modello meccanico
- Secondo meccanismo: proiezione, stereotipi, proiezione del Super io e cospirazione
- Allport e dinamica dei pregiudizi. La scala di Allport
- Berkowitz. Perché si sceglie l'aggressività? Come gestire la frustrazione

## 7. Introduzione alle scienze umane

- Cosa sono le scienze umane
- Scienze della natura e scienze umane: somiglianze e differenze; oggetto di studio; metodi; finalità. Differenza tra atteggiamento scientifico e senso comune: il caso del cavallo Hans (approfondimento)
- Psicologia (e alcune aree di ricerca), sociologia, antropologia, pedagogia.

# Pedagogia

## 1. Concetti di pedagogia generale

- Educare e istruire: analisi dei concetti, metafore e definizioni (approfondimento)
- Apprendere, insegnare, addestrare
- Il processo di formazione tra educazione e istruzione (approfondimento)
- Ruolo e caratteristiche degli educatori e degli educandi; la relazione educativa: caratteristiche
- Importanza della formazione, finalità e presupposti: importanza per l'individuo e per la società; socialità e sociabilità; curiosità, predisposizione ad apprendere, educabilità (approfondimento). Bruner e il bisogno di educazione: neotenia, paradosso ostetrico e plasticità cerebrale. Educazione tra natura e cultura
- Tipi di attività educative: educazione informale, educazione non formale, educazione formale
- Modelli educativi e modelli pedagogici (approfondimento)

## 2. Contesti e modelli educativi

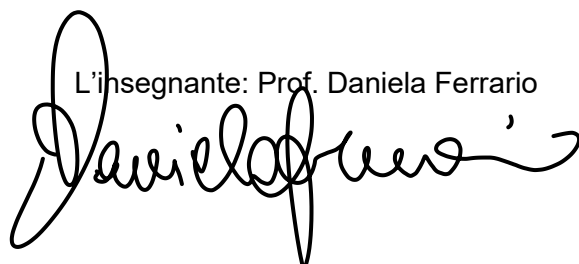
- La famiglia: cos'è dal punto di vista delle scienze umane; genitorialità; modelli genitoriali: stili educativi (Maccoby)
- Scuola: definizione e funzioni; relazione educativa insegnante-alunno (empatia, dialogo, asimmetria).

- Le agenzie educative: tipologie. Tipi di apprendimento/educazione: formale, non formale, informale. Frabboni e il sistema formativo integrato.
- 3. Pedagogia**
  - Definizione di R.Massa (approfondimento); importanza della riflessione pedagogica
  - Cosa fa e dove opera il pedagogo
  - Scienze dell'educazione e pedagogia; psicologia dell'educazione, sociologia dell'educazione e didattica
- 4. L'educazione nelle società senza scrittura**
  - Educazione informale e modalità di trasmissione/apprendimento
  - Le iniziazioni: riti di passaggio e riti di iniziazione: definizioni, funzioni, struttura secondo il modello di Van Gennep. I Dinka e il *Gornhom*: struttura del rito, caratteristiche, modalità, segni simbolici (approfondimento)
  - L'importanza della comunicazione orale
- 5. Educazione nella Grecia arcaica**
  - La rivoluzione pedagogica operata dai Greci e l'importanza del concetto di virtù per la nascita della riflessione pedagogica (approfondimento)
  - Educazione aristocratica: aretè/virtù eroica; il valore pedagogico dei poemi omerici; pedagogia dell'esempio e modelli educativi.
- 6. Modello educativo spartano**
  - Il contesto storico e socio-politico. L'ideale del cittadino guerriero. Educazione in famiglia e nel gruppo dei pari. Percorso formativo. Educazione delle donne
- 7. Modello educativo di Atene**
  - Contesto storico e socio-politico
  - Dalla virtù guerriera alla virtù civile; la formazione liberale. Formazione dei fanciulli; curriculum educativo; i maestri e il pedagogo, i luoghi, i contenuti.
  - Altre occasioni formative: feste, riti, teatro, manifestazioni sportive
- 8. I sofisti e la tecnica politica**
  - Contesto storico e socio-politico; il relativismo.
  - Primi formatori professionisti; virtù e fini educativi; contenuti dell'insegnamento: il valore della retorica e della dialettica
  - Tratti rivoluzionari del pensiero dei sofisti
- 9. Socrate, Platone**
  - Socrate: critiche ai sofisti. Il dialogo. Un maestro che non insegna.
  - Platone: dualismo metafisico, ontologico e antropologico (approfondimento). Il mito della biga alata. Ruolo dell'educazione nello stato ideale. Stato educatore. Curriculum educativo. Valore del gioco. Conoscenza come ricordo e dottrina della metempsicosi. L'Accademia. Scrittura: critiche.

**N.B. La presentazione dei contenuti è stata supportata dalla lettura e dall'analisi di brani antologici, in parte tratti dal manuale, in parte da altre fonti, da presentazioni PPT e da attività laboratoriali finalizzate allo sviluppo di abilità di comprensione del testo, di applicazione, di contestualizzazione, di scrittura.**

Monticello B.za 26 maggio 2025

L'insegnante: Prof. Daniela Ferrario



## GRIGLIA VALUTAZIONE VERIFICHE ORALI (PTOF)

<i>Voto</i>	<i>Giudizio</i>	<i>Indicatori</i>
2 3	<b>Assolutamente insufficiente</b> Chiudi	Lo studente non ha conseguito le abilità e conoscenze previste. Le competenze sono assenti.
4	<b>Gravemente insufficiente</b>	Lo studente ha conseguito una parte, inferiore alla metà, degli obiettivi. Le conoscenze sono molto frammentarie; lo studio è mnemonico, profonde sono le lacune; è carente la capacità di utilizzare le nozioni. Il linguaggio non è appropriato. Le competenze risultano ancora molto fragili.
5	<b>Insufficiente</b>	Lo studente ha conseguito una parte delle abilità e delle conoscenze previste. Lo studio è mnemonico, la preparazione superficiale. L'esposizione schematica. Scarsa è la padronanza dei termini, così come la competenza di utilizzare le conoscenze acquisite.
6	<b>Sufficiente</b>	Lo studente ha conseguito, a livelli minimi, le abilità e le conoscenze necessarie. Ha un dominio sufficiente degli obiettivi, una preparazione corretta, aderente al testo. Si richiede più chiarezza e incisività nell'analisi dei dati, più rigore espositivo, maggiore padronanza della terminologia. Manca approfondimento. Rielaborazione e collegamenti sono circoscritti. Limitate le competenze nell'applicare le conoscenze a problemi o processi nuovi.
7	<b>Discreto</b>	Lo studente ha conseguito le conoscenze e le competenze previste, in forma superiore alla sufficienza. Espone con un certo rigore, organizza il proprio lavoro con diligenza e continuità. L'approfondimento delle tematiche è ancora limitato, ma accettabile.
8	<b>Buono</b>	Lo studente ha acquisito una buona capacità di rielaborare le conoscenze in modo critico e sa applicare a situazioni nuove. Approfondisce alcune tematiche. Dimostra buone doti di riflessione e rigore logico.
9	<b>Ottimo</b>	Lo studente sa rielaborare le conoscenze in modo critico; applica le abilità acquisite a processi nuovi. Sa stabilire collegamenti nel programma e fra i contenuti delle discipline. I suoi lavori sono corretti e rigorosi, con brillanti intuizioni e apporti personali. Le conclusioni sono originali, appropriate, sostenute da spiccate capacità d'analisi e da un metodo rigoroso.
10	<b>Eccellente</b>	Lo studente dimostra padronanza degli obiettivi e dei contenuti previsti e d'ulteriori obiettivi trasversali. È propositivo, creativo, critico, ha mostrato un vivo interesse che lo ha portato a conseguire una visione ampia e critica delle sue conoscenze e mostra competenze solide che lo mettono in grado di procedere in piena autonomia.

**Coordinamento di Scienze umane**  
**Primo biennio**  
**GRIGLIA VALUTAZIONE QUESTIONARIO A PUNTI**  
**Tabella sintetica**

GIUDIZIO	Nulla	Assolut. insuff	Grav. insuff	Insuff.	Suff/ Più che suff	Discr/ Più che discr	buono/ ottimo	eccellente
PUNTI	0-0.1	0.2-0.3	0.4	0.5	0.6	0.7	0.8-0.9	1
	0-0.2	0.4-0.7	0.8-0.9	1-1.1	1.2-1.3	1.4-1.5	1.6-1.9	2
	0-0.3	0.6-1.1	1.2-1.4	1.5-1.7	1.8-2	2.1-2.3	2.4-2.9	3
CORRISP. IN DECIMI	1	2-3.5	4-4.5	5-5.5	6-6.5	7-7.5	8-9.5	10

**NOTE**

- Si assegneranno a ciascun quesito punti differenti a seconda della tipologia di domanda (aperta breve o lunga/chiusa/a scelta multipla/di completamento/di conoscenza/di abilità, ecc.). Rif. programmazione di materia "Linee guida per la predisposizione e la valutazione del questionario"
- Il punteggio parziale, ottenuto dalla somma dei punti assegnati ai singoli quesiti, verrà trasformato in decimi
- Per tutte le tipologie di prove la sufficienza corrisponde al 60% del punteggio

**Tabella analitica**

Indicatori e descrittori	livelli	giudizi	punti		
<b>a. CONOSCENZE:</b> conoscenza di concetti, teorie, autori, modelli interpretativi, coordinate spazio-temporali ecc.  <b>b. ABILITA'/COMPETENZE:</b> • Comparazione • Analisi/sintesi • applicazione • Argomentazione • Esposizione • Uso lessico tecnico • Valutazione/critica	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze complete e approfondite</li> <li>• Padronanza sicura delle abilità</li> </ul>	eccellente	1	2	3
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze abbastanza complete ma approfondite/o complete e abbastanza approfondite</li> <li>• Abilità nel complesso buone</li> </ul>	Buono-ottimo	0.8-0.9	1.6-1.9	2.4-2.9
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze discrete sia per numero che per approfondimento</li> <li>• Abilità discrete</li> </ul>	discreto-più che discreto	0.7	1.4-1.5	2.1-2.3
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze essenziali</li> <li>• Abilità sufficienti</li> </ul>	Sufficiente/più che suff.	0.6	1.2-1.3	1.8-2
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze e abilità parziali/con numerose lacune/qualche errore ripetuto</li> </ul>	insufficiente	0.5	1-1.1	1.5-1.7
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gravi errori ripetuti/conoscenze/abilità insufficienti</li> </ul>	Gravemente insuf	0.4	0.8-0.9	1.2-1.4
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gravissimi errori/conoscenze esigue/abilità molto carenti</li> </ul>	assolutamente insuff.	0.2-0.3	0.4-0.7	0.6-1.1
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze e abilità inconsistenti</li> </ul>	nulla	0-0.1	0-0.2	0-0.3

**COMPETENZE MINIME BIENNIO**

**Asse linguaggi**

- Coglie i concetti essenziali più significativi e le loro relazioni all'interno di un testo psico-pedagogico
- Collega quanto letto al sapere specialistico e generale già acquisito
- Comprende e utilizza il lessico di base della psicologia e della pedagogia
- Organizza i concetti esponendo in modo chiaro e coerente gli argomenti di matrice psicopedagogica
- Sa strutturare i concetti acquisiti in semplici sintesi orali e scritte

**Altri linguaggi**

- Sa ricercare e selezionare da fonti diverse, anche informatiche, dati documentari utili attinenti tematiche psico-pedagogiche

#### Asse scientifico-tecnologico

- Individua le variabili più importanti di un fenomeno di tipo psico-pedagogico
- Individua semplici correlazioni tra variabili all'interno di un evento psico-educativo
- Usa diversi modelli teorici studiati per comprendere fenomeni oggetto di osservazione

#### Asse storico-sociale

- Colloca i principali modelli scientifici e le teorie studiati/e secondo le coordinate spazio-temporali
- Coglie gli elementi fondamentali dei diversi modelli educativi e pedagogici e la loro funzione sociale